Hands-On Logistic Regression

... with Psicostat

Gianmarco Altoè

March 23, 2023



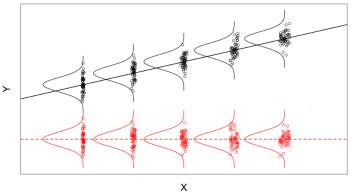
La regressione lineare

$$Y_i = eta_0 + eta_1 X_{1i} + \ldots + eta_j X_{ji} + \ldots + eta_p X_{pi} + \epsilon_i$$
 $\epsilon_i \sim \mathcal{N}(0, \sigma)$ $i = 1, \ldots, n \quad j = 1, \ldots, p$

Per ogni combinazione i-esima dei predittori abbiamo quindi:

$$Y_i \sim \mathcal{N}(\beta_0 + \beta_1 X_{1i} + \ldots + \beta_p X_{pi}, \sigma)$$

Grafica-mente



Adapted from the Shepard, (2015)

Houston, we have a problem ... in Psychology!

- Molto spesso in Psicologia non è plausibile ipotizzare che i dati della variabile dipendente (Y) siano generati da una distribuzione Normale
- Esempi:
 - Y è dicotomica, assume cioè 0 e 1 (insuccesso, successo)
 - *Y* esprime conteggi (0, 1, 2, . . .)
 - Y assume solo valori positivi reali (tempi di reazione)
- In tutti questi casi non possiamo utilizzare una regressione lineare (LM, Linear Model).
 Dobbiamo passare ai GLM (Generalized Linear Model)

Le tre componenti di un GLM (1)

Un GLM è formato da tre componenti:

- 1 Una distribuzione di probabilità per la variabile dipendente
- ② Un modello lineare nei predittori
- Una funzione invertibile, detta funzione link, che permette di trasformare i valori attesi della variabile dipendente nei valori previsti dal modello lineare (...e viceversa)

Le tre componenti di un GLM (2)

- **①** $E(Y_i) = \mu_i$ (dove Y_i può avere una distribuzione non-normale)
- **3** $g(\mu_i) = \eta_i$; $\mu_i = g^{-1}(\eta_i)$

- Supponiamo che la nostra Y sia dicotomica (0 = insuccesso, 1 = successo)
- La distribuzione di probabilità associata è una distribuzione di Bernoulli (Binomiale con un esperimento):

$$Pr(Y = y) = \pi^{y} (1 - \pi)^{(1-y)}$$

dove π è la probabilità di successo

• ... è facile dimostrare che $E(Y) = \pi$

Esempi

```
> # simulo un dato da una Bernoulli con Pr. di successo pari a .7
> set.seed(2023)
> rbinom(n=1, size=1, prob=.7)
[1] 1
> # simulo 10 dati da una Bernoulli con Pr. di successo pari a .7
> rbinom(10,1,.7)
 [1] 1 1 1 1 1 1 1 1 0
> # simulo 10000 dati e calcolo la media (valore atteso)
> mean (rbinom(10000,1,.7))
[1] 0.7069
```

La regressione logistica

Distribuzione e valore atteso della variabile dipendente:

$$Y_i \sim Bernoulli(\pi_i) \implies E(Y_i) = \pi_i$$

Componente lineare:

$$\eta_i = \alpha + \beta_1 \, _1X_i + \cdots + \beta_p \, _pX_i$$

Funzione link (logit) e sua inversa:

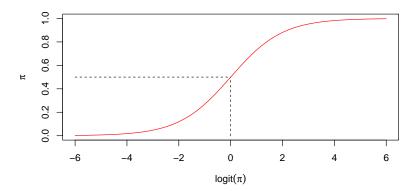
$$logit(\pi_i) = log\left(\frac{\pi_i}{1 - \pi_i}\right) = \eta_i$$

$$\pi_i = \frac{e^{\eta_i}}{1 + e^{\eta_i}} = \frac{1}{1 + e^{-\eta_i}}$$

dove la quantità $\frac{\pi_i}{1-\pi_i}$ è detta *odds*



Relazione tra logit e probabilità di successo



Odds Ratio e regressione logistica ... poi li vedremo Hands-On ;)

- ullet Nell'interpretare i risultati di una regressione logistica è utile valutare gli esponenziale dei coefficienti della componente lineare η
- Nel caso di variabili indipendenti categoriali l'esponenziale del coefficiente associato ad una modalità della variabile esprime il rapporto tra l'odds di quella modalità e l'odds della modalità di riferimento. Tale rapporto viene definito Odds Ratio
- Nel caso di variabili indipendenti quantitative l'esponenziale del coefficiente associato alla variabile esprime l'Odds Ratio legato ad un incremento unitario della variabile di interesse

We R ready ...

Hands-On!

gianmarco.altoe@unipd.it
https://psicostat.dpss.psy.unipd.it/